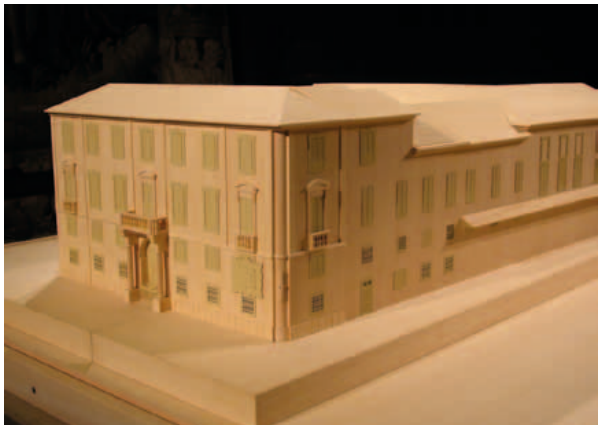
NICOLAS MARESCHAL
Parigi, 1798 circa

GRANDI PROGETTI

Palatium Vetus



Palazzo del Governatore Srl
Via Dante, 2 – 15100 Alessandria

DATA DI COSTITUZIONE **14 aprile 2005**

CAPITALE SOCIALE **€ 100.000 interamente detenuto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria**

SOGGETTI COINVOLTI **Società Palazzo del Governatore Srl – Società strumentale della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria**

◄ *Plastico del progetto*

Un progetto che vede la Fondazione impegnata in prima linea è rappresentato dai lavori di restauro di Palatium Vetus, storico complesso di piazza della Libertà, acquisito dall'Ente con due obiettivi: la valorizzazione del più antico edificio della città, futura sede della Fondazione, e la previsione di uno spazio adibito ad uso e fruibilità pubblica dotato di sala convegni, aree espositive, biblioteca e archivi contenenti le memorie su Alessandria ed il territorio.

I lavori di restauro, iniziati nel luglio 2007, hanno fatto emergere importanti testimonianze sia dal punto di vista architettonico che decorativo a conferma del valore storico di questo prestigioso palazzo del '200, centro della vita politica, amministrativa e giudiziaria dell'Alessandria medioevale. Recentemente sono state riportate alla luce le volte medievali e le mura dell'originaria torre cittadina con le finestre a trifora sovrastate da pregevoli affreschi, uno dei quali riproduce l'antico stemma di Alessandria.

Sul piano della progettazione dell'intervento edilizio è stata prestata la massima attenzione per pervenire, con la collaborazione delle competenti Soprintendenze Regionali, ad individuare le soluzioni ottimali per riportare l'immobile al suo antico splendore. Il Palazzo del Governatore - successiva denominazione assunta dall'immobile - venne edificato all'epoca della fondazione di Alessandria e fronteggiò per secoli, sull'antica Platea Maior, la Cattedrale di San Pietro. Dopo aver ospitato la prima sede del Comune (Palatium Vetus), divenne dimora del Podestà, del Capitano del Popolo e del Pretorio. A partire dal '500 ospitò i Governatori della città, dapprima spagnoli e poi sabaudi e dai primi dell'800 il Governatorato militare. Nel 1856 il Comune cedette il complesso allo Stato. Dopo aver ospitato per diversi decenni il locale Distretto Militare, a cui ha fatto seguito un prolungato periodo di inutilizzo, la struttura venne ceduta ai privati nel 2002.

Trifora medievale
Lavori di ristrutturazione
Stemma di Alessandria

Expo Piemonte

Expo Piemonte Spa
Strada del Gioiello, 1 – 15048 Valenza

DATA DI COSTITUZIONE **19 novembre 2003**

PARTECIPAZIONE DELLA FONDAZIONE AL CAPITALE SOCIALE **€ 2.822.374 pari al 15,36% del capitale sociale di € 18.368.938**

SOGGETTI COINVOLTI **Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, Finpiemonte Partecipazioni Spa, Provincia di Alessandria, Comune di Valenza, Camera di Commercio di Alessandria, Fondazione CRT, Cassa di Risparmio di Alessandria Spa e Finorval Srl**

◄ *Interni del padiglione*

Il 18 ottobre 2008 è stato ufficialmente inaugurato il nuovo Palamostre che sorge alle porte di Valenza, in direzione dei principali svincoli autostradali. L'apertura della struttura che ha coinciso con l'allestimento dell'edizione autunnale della mostra Valenza Gioielli, dal 18 al 22 ottobre, è avvenuta a distanza di un anno e mezzo circa dall'avvio del cantiere nella primavera dell'anno precedente. La realizzazione del centro fieristico è stata affidata a Expo Piemonte Spa che dovrebbe occuparsi, in prosieguo, anche della gestione del complesso. La società è frutto della forte convergenza di interessi manifestati da vari soggetti pubblici e privati che hanno inteso concepire un'opera di grande importanza non solo per il distretto orafo valenzano, ma anche per l'intero territorio piemontese che potrà finalmente disporre di una realtà espositiva polifunzionale moderna ed efficiente, in grado di competere con le strutture del sistema fieristico del nord Italia.

Il nuovo complesso - il cui progetto, realizzato dall'architetto Vittorio Algarotti, è stato presentato sui principali mercati orafi internazionali - sorge su di un'area di circa 140.000 metri quadrati e si sviluppa su di una superficie lorda di oltre 11.000 mq. di cui 7.500 destinati a padiglione espositivo e circa 3.500 a palazzo uffici e servizi. Sono state, altresì, realizzate un'ampia sala convegni ed una sala proiezioni poste al primo piano.

Il Palazzo, oltre a collocarsi nel distretto produttivo orafo, si presta parallelamente per eventi espositivi rivolti al pubblico, con particolare riguardo alle eccellenze del territorio provinciale e regionale ed a settori, dal collezionismo all'artigianato artistico, interessati ad utilizzare strutture espositive allo stesso livello delle esigenze della gioielleria.

Il rilancio della produzione orafa passerà anche attraverso la realizzazione del tanto atteso Museo dell'Arte Orafa Valenzana. Su proposta della Fondazione, la società Ream Sgr – partecipata dalle Fondazioni CRA, CRT e Cassa di Risparmio di Asti – ha acquistato Villa Scalcabarozzi, prestigioso edificio liberty situato nel centro storico di Valenza, da destinare a sede del futuro museo.

Fronte principale
Ingresso all'area espositiva
Dettaglio della struttura

Housing Sociale

Oikos 2006 Srl Via Dante, 2 – 15100 Alessandria

DATA DI COSTITUZIONE **2 novembre 2006**

PARTECIPAZIONE DELLA FONDAZIONE **71% del capitale sociale di € 1.000.000**

SOGGETTI COINVOLTI **Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, Comune di Alessandria e Norman 95 Spa**

◄ *Il primo edificio ultimato*

Nell'ottobre 2008, Oikos 2006 ha pubblicato il bando relativo al primo progetto di housing sociale sul territorio del comune di Alessandria. Sono state presentate una novantina di domande con netta prevalenza di cittadini italiani rispetto a stranieri e parità tra nuclei familiari e single.

Il bando si riferiva al primo dei due edifici costituito da 34 appartamenti e situato ad Alessandria, in via Parini – zona Cristo. Tre le diverse tipologie di abitazioni disponibili: 24 monolocali di 40 metri quadrati circa, 9 bilocali di 65 metri quadrati circa, 1 trilocale di 80 metri quadrati circa e 20 box. Il canone di locazione iniziale, compreso tra Euro 60,00 e 64,00 per anno per metro quadrato di superficie complessiva, è calmierato e calcolato in base ad una riduzione tra il 20-25% sul prezzo di mercato. Il canone di locazione del box sarà pari a Euro 710,00 per anno.

L'assegnazione degli appartamenti avverrà sulla base di una valutazione delle condizioni personali, familiari, sociali, economiche e dell'affidabilità dei soggetti che hanno presentato domanda scritta ed opportunamente documentata nei termini e secondo le modalità previste dal bando stesso. L'assegnazione sarà decisa dal Consiglio di Amministrazione della società Oikos 2006, a proprio insindacabile giudizio e con l'ausilio di una commissione di esperti, anche tenendo conto delle emergenze sociali segnalate dal Comune di Alessandria.

L'elemento peculiare dell'iniziativa consiste nell'opportunità offerta agli inquilini di divenire nel lungo termine proprietari delle unità immobiliari. L'affitto versato dal conduttore infatti non è solo un canone calmierato, ma una rata di mutuo senza anticipo che non va mai a fondo perso trasformandosi, dopo ogni versamento, in un mattone della futura proprietà.

Il progetto complessivo contempla la costruzione di 54 appartamenti, 40 box auto ed uno spazio commerciale, per una superficie globale di circa 5.000 metri quadrati (1.000 mq di interrato per posti auto e 4.000 mq fuori terra per abitazioni). Aree verdi e spazi dedicati al tempo libero completeranno i servizi a supporto dell'insediamento.

Veduta laterale
Progetto completo
Dettaglio interno

Teatro Romualdo Marenco

Fondazione "Teatro Marenco"
Piazza Giacometti, 22 – 15067 Novi Ligure (AL)

DATA DI COSTITUZIONE **25 marzo 2004**

CONFERIMENTO GRADUALE AL PATRIMONIO **€ 2.580.000**

SOGGETTI COINVOLTI **Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e Comune di Novi Ligure**

◄ *Presentazione del progetto di restauro*

L'iniziativa di recupero dello storico Teatro Romualdo Marenco di Novi Ligure è un progetto di grande prestigio nell'ambito degli impegni assunti dalla Fondazione per la crescita sociale e culturale del territorio; permetterà di restituire alla collettività dell'intera provincia un teatro di particolare pregio architettonico che si aggiungerà a quelli di Casale Monferrato, Tortona e Valenza entrando, a pieno titolo, nel circuito della neocostituita Fondazione Teatro Regionale Alessandrino.

L'immobile, conferito dal Comune di Novi Ligure alla Fondazione Teatro Marenco, è situato nel centro cittadino. Sottoposto alla tutela della Soprintendenza per i beni Storici e Artistici, era stato inaugurato nel 1839. Dedicato al compositore e violinista Romualdo Marenco (Novi Ligure 1841 – Milano 1907), ricalca le caratteristiche del Teatro Carlo Felice di Genova ed ha una capienza di 500 posti.

Nel corso del 2007 è stata completata la procedura relativa al bando di progettazione per il recupero del Teatro con l'aggiudicazione, pari merito, a due progetti, redatti rispettivamente da uno studio di professionisti di Novi Ligure e da uno di Pistoia che hanno dichiarato la loro disponibilità a predisporre congiuntamente la progettazione definitiva integrata dell'opera per poi sviluppare la progettazione esecutiva.

Il progetto definitivo è stato recentemente presentato e, entro giugno 2009, si procederà all'appalto dei lavori.

Una volta ultimato l'intervento, sarà stipulato tra la Fondazione Teatro Marenco ed il Comune di Novi apposito contratto di servizio con il quale si formalizzerà l'affidamento della gestione dell'attività teatrale, con organizzazione e direzione artistica a cura della Fondazione stessa e con specifici compiti propositivi e gestionali in capo a quest'ultima anche sotto il più generale profilo della promozione dello spettacolo e della cultura.

Atrio ed interno del Teatro
Bozzetto di A. Edel per Ballo Excelsior, 1883

Santa Croce di Bosco Marengo

SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA **6 dicembre 2004**

SOGGETTI SOTTOSCRITTORI **Regione Piemonte, Provincia di Alessandria, Comune di Bosco Marengo, Fondo Edifici di Culto, Agenzia del Demanio, Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte**

CO-FINANZIATORI **Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e Fondazione CRTorino**

STANZIAMENTO DELLA FONDAZIONE **€ 1.100.000**

◄ *Biblioteca*

Da alcuni anni, la Fondazione è impegnata nell'opera di recupero dell'ex convento di Santa Croce di Bosco Marengo che, con la sua monumentale chiesa ad aula ed i grandiosi spazi concentrati attorno ai due chiostri, è uno dei complessi artistico-architettonici più singolari e significativi del secondo Cinquecento italiano.

Nell'ottobre 2008 sono stati ufficialmente inaugurati i primi lavori di restauro della navata della chiesa, condotti sotto la tutela delle competenti Soprintendenze. L'iter progettuale è stato molto complesso, soprattutto in relazione agli aspetti impiantistici ed ha permesso di riportare alla luce l'immagine originaria dell'edificio di culto, così come era stato voluto da Papa Pio V. Le maggiori novità emerse dal cantiere sono rappresentate dagli affreschi, raffiguranti belle figure di angeli, nelle arcate e sulle pareti delle cappelle, conservati sotto vari strati di tinteggiatura e dalla scoperta del ritratto di Pio V. Sono state riportate alla luce anche tracce di interventi successivi alla costruzione, effettuati in occasione della beatificazione e della canonizzazione dell'illustre Committente. Il restauro della chiesa è ancora in corso ed i lavori proseguono nel transetto e nelle cappelle.

Un imponente intervento di recupero è stato effettuato anche sull'ala del convento destinata ad ospitare la sede dell'Associazione The World Political Forum, presieduta dal Premio Nobel per la Pace, Mikhail Gorbachev, dove il 6 e 7 novembre 2008 si è tenuta l'Assemblea Generale del Forum, alla presenza di un centinaio di delegati provenienti da tutti i continenti.

Sono stati riadattati un'imponente sala congressi, uffici e salotti, i locali adibiti a segreteria, la grande sala stampa, attrezzati al fine di accogliere le molteplici attività del WPF.

L'intervento di ristrutturazione, deciso nel 2004 e suddiviso in diversi lotti di lavori, ha permesso ad oggi il restauro di ulteriori spazi quali il grande refettorio e le sale in cui sarà allestito il Museo Vasariano, destinato ad ospitare le tavole minori della suggestiva "macchina vasariana".

>> www.comune.boscomarengo.al.it

Navata centrale restaurata
Facciata principale
Staffetta "World Harmony Run"

The World Political Forum

Associazione "The World Political Forum"
Bosco Marengo (AL) – Complesso Monumentale di Santa Croce

DATA DI COSTITUZIONE **29 luglio 2003**

SOGGETTI PROMOTORI **Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e Fondazione CRT, Regione Piemonte, Provincia di Alessandria e Provincia di Torino**

COMITATO D'ALTO INDIRIZZO PRESIDENTE **Mikhail Gorbachev** CO-PRESIDENTE **Mercedes Bresso** COMPONENTI **Andrea Comba, Luigi Guidobono Cavalchini, Paolo Filippi, Gianfranco Pittatore, Antonio Saitta** DIRETTORE **Rolando Picchioni**

◄ *Fondatori del WPF a Santa Croce*

Anno ricco di impegni e di soddisfazioni per l'Associazione The World Political Forum, costituita nel 2002 a Santa Croce di Bosco Marengo e presieduta dal Premio Nobel per la Pace, Mikhail Gorbachev.

La Commissione di valutazione delle Nazioni Unite ha accordato al WPF lo stato consultivo presso l'ECOSOC (Economic and Social Council), uno dei sei organi principali dell'ONU con funzioni consultive e di studio su questioni economiche, sociali e di protezione dei diritti dell'uomo. Tale riconoscimento consentirà ai rappresentanti dell'Associazione di assistere ed intervenire, nonché presentare dichiarazioni e documenti scritti, alle riunioni dell'ECOSOC su questioni di particolare interesse ed attualità.

Tale prestigioso riconoscimento produrrà positive ricadute sull'operatività futura dell'Associazione che, nel 2008, ha portato a termine un nutrito calendario di eventi. Tra i principali, i lavori della conferenza internazionale Human Rights and Democracy in a Globalized World, organizzata il 6 e novembre, a Bosco Marengo, in occasione del 60° anniversario della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani. L'incontro ha richiamato personaggi di primo piano dello scenario mondiale, tra cui Danielle Mitterrand, Presidente della Fondazione France Libertés, H.E. Sheikha Haya Rashed Al Khalifa, già Presidente dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, Taslima Nasreen, Scrittrice e attivista dei Diritti Civili del Bangladesh. Oltre 60 gli interventi che si sono susseguiti nel corso dei due giorni alla presenza di un numeroso pubblico in sala.

Nel corso del dibattito sono emersi due argomenti destinati ad essere approfonditi in previsione dei futuri appuntamenti: i diritti delle donne ed il diritto di tutti di accedere all'acqua. Quest'ultimo è stato il tema della conferenza organizzata a Bruxelles, nel febbraio 2009, in partnership con il Parlamento Europeo.

Altre iniziative riguardano i seminari internazionali che si sono tenuti rispettivamente in marzo a Torino, dal titolo From Global Warning to Global Policy ed in ottobre a Venezia sul tema From Global Warning to Media Alert.

>> www.theworldpoliticalforum.org

Tavolo dei lavori con M. Gobarchev, M. Bresso, G. Pittatore

Veduta del complesso

SLALA

Fondazione SLALA (già SLALA Srl)
Corso Lamarmora, 31 – 15100 Alessandria

DATA DI COSTITUZIONE **27 novembre 2007**

CONFERIMENTO AL PATRIMONIO **€ 95.000**

SOGGETTI COINVOLTI **Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, Finpiemonte Partecipazioni spa, Filse spa, Province di Alessandria, Genova e Savona, Comuni di Alessandria, Casale Monferrato, Novi Ligure, Pozzolo Formigaro, Tortona, Cairo Montenotte, Autorità Portuali di Genova, La Spezia e Savona, Camere di Commercio di Alessandria, Genova, Savona e Cuneo, Energia e Territorio Spa**

◄ *Scalo ferroviario di Alessandria*

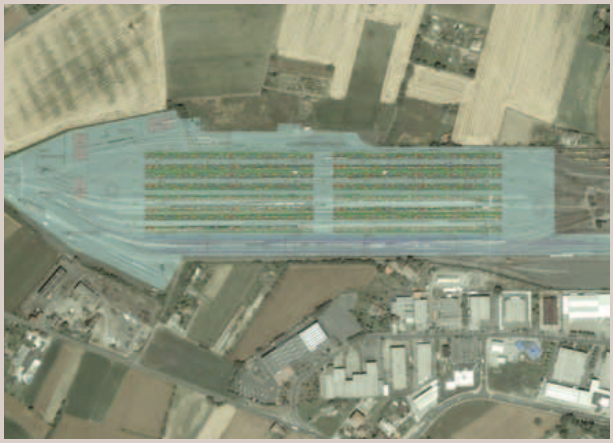
La Fondazione Slala – "Sistema logistico del Nord d'Ovest d'Italia" vede la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria affiancata da numerosi altri partner strategici. L'originaria società dalla cui trasformazione è nata la fondazione Slala era stata costituita nel 2003 con la natura giuridica di Srl e con la denominazione di "Società logistica dell'arco ligure e alessandrino".

L'idea progettuale, formulata in relazione ad una non più differibile esigenza di decongestionamento dei porti liguri aveva trovato nella favorevole posizione geografica del territorio alessandrino, il suo ideale contesto attuativo.

La vasta condivisione del progetto confermata dall'adesione di una molteplicità di soggetti è stata l'elemento trainante che ha fatto sorgere una forte determinazione per il raggiungimento degli scopi programmati che contemplano la creazione di una importante area logistica, destinata ad accogliere, assemblare e smistare sui mercati nazionali ed esteri le merci provenienti dai porti liguri.

Assoluto rilievo ha assunto l'attività di Slala rivolta al coordinamento di Enti ed Istituzioni che ha portato, tra l'altro, alla stesura, nel maggio 2008, del Protocollo per la realizzazione e gestione dell'hub ferroviario di Alessandria all'interno dello scalo del capoluogo che sarà collegato anche alle attività del sistema dei porti di Genova e Savona e più in generale alla portualità ligure, indirizzato verso le funzioni tipiche di Centro Intermodale, Gateway e Retroporto. La Fondazione Slala ha, inoltre, elaborato il Programma Integrato - Master Plan della Logistica del Nord Ovest che è finalizzato allo svolgimento delle funzioni regionali in materia di logistica, interporti, infrastrutture per il trasporto e l'intermodalità delle merci. Ulteriore obiettivo da raggiungere sarà anche quello di un importante collegamento con le aree del nord-ovest attraverso il nodo di Novara, con quelle centro-padane e, naturalmente con quella torinese. Slala assicura la propria presenza anche ad eventi fieristici specializzati in quanto ulteriore occasione per diffondere la conoscenza del complessivo progetto.

>> www.slala.it



Snodo logistico alessandrino

Collegamenti ferroviari con l'Europa

Urbanpromo

12–15 novembre 2007

SOGGETTI PROMOTORI **INU – Istituto Nazionale di Urbanistica e URBIT – Urbanistica Italiana Srl**

LOCATION **Venezia, Palazzo Franchetti**

◄ *Stand a Urbanpromo*

Per il terzo anno consecutivo la Fondazione ha partecipato ad Urbanpromo, evento di marketing urbano e territoriale organizzato nell'ambito della Biennale di Architettura di Venezia. E' stata l'occasione per presentare lo stato di avanzamento lavori di alcuni dei principali progetti di carattere urbanistico e di recupero di beni storici ed architettonici rivolti alla crescita ed alla valorizzazione del territorio locale: la realizzazione del Palamostre Expo Piemonte e dell'iniziativa di housing sociale Oikos 2006, gli interventi di ristrutturazione del complesso di Santa Croce di Bosco Marengo e del Teatro Romualdo Marenco.

Le iniziative sono state illustrate tramite la predisposizione di un apposito video, l'allestimento di una serie di grandi pannelli, esposti a Palazzo Franchetti Cavalli, nell'area riservata ai progetti elaborati dalle fondazioni di origine bancaria e in occasione della tavola rotonda, sul tema "Le Fondazioni Bancarie per l'housing sociale", organizzata dall'ACRI – Associazione delle Fondazioni e Casse di Risparmio Italiane, che si è conclusa con l'intervento del Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione, Renato Brunetta.

Il Ministro ha espresso interesse nei confronti di Oikos 2006 per la tempestività con cui la Fondazione ha affrontato l'emergenza casa, per l'utilizzo delle più moderne tecnologie nella realizzazione del complesso residenziale e per la formula adottata che consente agli inquilini di diventare, nel lungo periodo, proprietari dell'alloggio che occupano.

L'evento ha permesso di mettere a fuoco gli ambiti di intervento e gli strumenti peculiari delle Fondazioni, di trarre utili spunti dalle esperienze pilota e di delineare una comune strategia confrontandosi con il Governo che proprio nell'estate scorsa ha varato il "piano casa", progetto che vede coinvolti, mediante l'istituzione di appositi fondi immobiliari, la Cassa Depositi e Prestiti e le Fondazioni di origine bancaria.

>> www.urbanpromo.it

Il Ministro R. Brunetta al convegno ACRI
Pannelli dei progetti
Venezia - Palazzo Franchetti

Riscoperta di Antonio Brioschi

Triennio 2007-2008-2009

STANZIAMENTO DELLA FONDAZIONE **€ 110.000**

SOGGETTI COINVOLTI **Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria ed Associazione Culturale "Atalanta Fugiens"**

ORGANIZZAZIONE **Associazione Culturale "Atalanta Fugiens"**

IN COLLABORAZIONE CON **Università degli Studi di Milano, Casa Discografica Sony e Edizioni Ricordi**

◄ *Casale-concerto in Sinagoga*

Il 2008 è stato un anno fondamentale sul fronte degli studi che l'Associazione Atalanta Fugiens ha dedicato alla riscoperta della vita e delle opere di Antonio Brioschi, il misterioso compositore pioniere del classicismo che nei primi anni '30 del Settecento risiedeva a Casale Monferrato, dove compose le sue prime opere sinfoniche. Fu, in assoluto, il più prolifico autore di sinfonie tra il 1730 ed il 1750; le sue opere furono eseguite e studiate in tutta Europa e diedero un impulso fondamentale allo sviluppo ed alla diffusione dello stile classico.

La collaborazione triennale avviata con la Fondazione ha permesso di far emergere l'eccezionale ruolo rivestito dal Brioschi nel contesto del classicismo europeo e della genesi della sinfonia classica attraverso una serie di eventi che hanno interessato le città di Alessandria e Casale Monferrato da maggio a settembre.

Alla luce del successo riscosso dal concerto tenutosi in primavera ad Alessandria a Palazzo del Monferrato, l'Associazione Atalanta Fugiens ha programmato, nell'autunno scorso a Palazzo Cuttica, un interessante convegno internazionale di studi organizzato in collaborazione con l'Università degli studi di Milano – Gruppo di ricerca del Dipartimento di Storia delle Arti, della Musica e dello Spettacolo – che ha visto la partecipazione di esperti provenienti da prestigiose università di tutto il mondo, tra cui l'israeliana Sarah Mandel-Yeruda. In contemporanea, il Conservatorio musicale di Stato "Antonio Vivaldi" ha ospitato il seminario di perfezionamento musicale per giovani strumentisti riservato a musicisti diplomati o iscritti al corso superiore di violino, viola, violoncello, contrabbasso e clavicembalo che ha portato alla istituzione dell'Orchestra *Antonio Brioschi*, composta dai migliori partecipanti al Corso. Il debutto, avvenuto presso la Sinagoga degli Argenti di Casale, con esecuzioni dell'ouverture di una sinfonia di Brioschi e della *Cantata Ebraica*, nello stesso luogo in cui furono eseguite 270 anni fa, ha ottenuto un vasto apprezzamento. Ampio consenso di pubblico ha riscosso anche il concerto, inserito nel cartellone del Festival Internazionale MITO che si è tenuto nella Cattedrale di San Pietro ad Alessandria. Il progetto prevede, inoltre, la pubblicazione di una collana discografica a cura di Sony BMG Music, di una collana editoriale a cura di Casa Ricordi e la realizzazione di una docu-fiction sulla figura di Antonio Brioschi.

>> www.antoniobrioschi.org

Alessandria – concerto in Cattedrale
Autorità
Palazzo del Monferrato

Gli eventi di Palazzo del Monferrato

Palazzo del Monferrato srl
Via San Lorenzo, 2115100 Alessandria

DATA DI COSTITUZIONE **27 dicembre 2006**

PARTECIPAZIONE DELLA FONDAZIONE
22% del capitale sociale di € 100.000

SOGGETTI COINVOLTI **Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, Provincia di Alessandria, Camera di Commercio di Alessandria, Comuni di Alessandria, Acqui Terme, Casale Monferrato, Novi Ligure, Ovada, Tortona, Valenza**

◄ *Presidente della Regione Piemonte ad Alessandria*

L'attività di Palazzo del Monferrato si è intensificata nel corso del 2008 proponendo una serie di eventi di grande interesse con una alternanza di esposizioni di notevole livello, convegni, concerti, proiezioni e corsi di formazione professionale.

Lusinghieri risultati di pubblico e di critica hanno confermato la validità della strategia concordata dai soggetti pubblici e privati che partecipano alla Società: Palazzo del Monferrato si è ormai affermato quale sede ideale per la promozione e la valorizzazione culturale, turistica ed enogastronomica del territorio provinciale, uno dei principali obiettivi cui tende anche la *mission* della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria.

>> www.palazzodelmonferrato.it

GOLOSARIA TRA I CASTELLI DEL MONFERRATO

Inaugurazione a Vignale Monferrato

Grande successo di pubblico anche per la seconda edizione di *Golosaria tra i Castelli del Monferrato,* rassegna di cultura e gusto, che ha ampliato ulteriormente i propri confini, espandendosi dal Monferrato alessandrino a quello astigiano, con due location principali: Palazzo Callori a Vignale Monferrato e la Locanda del Sant'Uffizio a Cioccaro di Penango. La rassegna, promossa dalla Fondazione e dal Club di Papillon, ha, infatti, registrato due nuovi importanti partner: la società Palazzo del Monferrato e la Fondazione Cassa di Risparmio di Asti. L'iniziativa ha permesso di accomunare, all'insegna del turismo culturale ed enogastronomico, due territori vicini geograficamente e uniti da una lunga e ricca tradizione di storia, cultura ed economia, che si identifica nel brand "Monferrato".

Presentazione della mostra

Dal 5 dicembre 2008 al 26 aprile 2009, Alessandria e la sua provincia hanno celebrato la grande e irripetibile stagione dell'arte piemontese del Novecento. L'esposizione, dal titolo *'900. Cento anni di creatività in Piemonte*, è stata promossa dalla Società Palazzo del Monferrato e dalla Fondazione, in collaborazione con i Comuni di Alessandria, Novi Ligure, Acqui Terme, Valenza, con il contributo della Regione Piemonte, della Provincia di Alessandria, della Banca Popolare di Milano. La cura dell'evento è stata affidata a Marisa Vescovo, in collaborazione con Giuliana Godio e Isa Caffarelli.

Per la prima volta, l'iniziativa ha interessato cinque sedi - Palazzo del Monferrato e Palazzo Cuttica ad Alessandria, il Museo dei Campionissimi a Novi Ligure, il Movicentro ad Acqui Terme e l'oratorio di San Bartolomeo a Valenza; 250 le opere esposte di oltre 150 artisti che hanno tracciato un solco indelebile nella storia dell'arte del XX secolo, sia nella pittura, che nella scultura e nella grafica.

Ad Alessandria, la sezione allestita a Palazzo del Monferrato ha esplorato la pittura piemontese del primo '900, da Morbelli a Pellizza da Volpedo, Carrà, Chessa, Casorati, mentre a Palazzo Cuttica è stata protagonista l'arte prodotta in provincia di Alessandria, in un percorso tra le pubbliche collezioni d'arte, da Bozzetti e Morando a Dina Bellotti, Fallini, Porta, Marchelli e Maddalena Sisto. Al Museo dei Campionissimi di Novi Ligure, sono state esposte le opere del secondo '900, da Spazzapan a Merz, Mastroianni, De Maria, Salvo.

Gli altri due segmenti hanno testimoniato, al Movicentro di Acqui Terme, l'importanza del Piemonte nel campo della scultura e dell'installazione contemporanea (da Mainolfi a Grassino, Viale, Bolla, Todaro), e all'oratorio di San Bartolomeo di Valenza, in quello delle tempere, degli acquerelli e dei disegni (da Bistolfi a Pistoletto, Boetti, Cremona, Paulucci).

Un grande successo di pubblico e di critica che ha indotto gli organizzatori a protrarre la rassegna di un mese, oltre i tempi stabiliti.

MOSTRA "ALDO MONDINO CALPESTAR LE UOVA!"

Aldo Mondino, "Calpestar le uova!", 1964

Ideata a tre anni dalla scomparsa del celebre artista, la mostra ha reso omaggio all'estro creativo di Aldo Mondino con una rassegna dislocata in tre sedi: a Casale Monferrato presso il Museo della Sinagoga, ad Alessandria presso Palazzo Cuttica e Palazzo del Monferrato, quest'ultimo nucleo centrale dell'evento. Un centinaio di opere tra dipinti, sculture ed installazioni, realizzati dal 1964 al 2003, hanno permesso di ripercorrere le tappe fondamentali della carriera artistica di uno dei protagonisti più significativi del dopoguerra. Con questa mostra la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria ha inteso rendere omaggio a questo artista, cittadino del mondo che, con la sua capacità di grande catalizzatore, ha per molti anni trasformato il Monferrato in un crocevia di cultura e di incontri, di altissimo livello e di taglio internazionale.

MOSTRA "1900-1996. I GARDELLA AD ALESSANDRIA. ARCHITETTURE"

Catalogo della mostra

Frutto della collaborazione tra Fondazione, Società Palazzo del Monferrato e Ordine provinciale degli Architetti, l'esposizione ha permesso di rimarcare lo stretto rapporto che Alessandria ha intrecciato con l'architettura, l'arte e la cultura attraverso l'opera di Arnaldo ed Ignazio Gardella, due architetti, padre e figlio, accomunati, per la prima volta, in un'esposizione di disegni originali e foto d'epoca. La rassegna ha offerto una nuova occasione per avvicinarsi alla storia di una grande famiglia di architetti ed alle loro opere espresse nell'arco di un intero secolo, la maggior parte delle quali tuttora utilizzate quali il Sanatorio "Teresio Borsalino" ora Centro Riabilitativo "Borsalino 2000", l'Ospedale Infantile "Cesare Arrigo", la casa per gli impiegati della "Borsalino", la "Taglieria del Pelo", sede del Collegio Costruttori Edili, il dispensario antitubercolare oggi Poliambulatorio "Ignazio Gardella".

MOSTRA "LA CHITARRA. QUATTRO SECOLI DI CAPOLAVORI"

Il Sindaco di Alessandria ed il Presidente Pittatore

L'attenzione riservata dalla Fondazione alla musica ha trovato un ulteriore positivo riscontro nella mostra "La Chitarra. Quattro secoli di capolavori", un evento di rilievo internazionale totalmente dedicato alla chitarra, realizzato a cura delle Edizioni Il Salabue ed ospitato nelle sale espositive di Palazzo del Monferrato. In mostra, 70 esemplari provenienti da musei internazionali e da collezioni private in grado di ricostruire, dai primi del Seicento alla seconda metà del Novecento, la storia di uno degli strumenti più amati ed apprezzati nel mondo della musica. Sono state esposte preziose chitarre appartenute, tra gli altri, a Nicolò Paganini, a Mauro Giuliani e alla Regina Margherita di Savoia, oltre a quella realizzata da Antonio Stradivari, il più celebre liutaio di tutti i tempi. Il risultato è stato un percorso, particolarmente apprezzato da un forte flusso di visitatori, ricco di capolavori e di curiosità, compreso un vero e proprio laboratorio di liuteria.

Centro riabilitativo Borsalino 2000

La trasformazione della struttura sanitaria, progettata da Ignazio Gardella, ha permesso di realizzare un moderno centro riabilitativo polifunzionale con 108 posti letto. I lavori, iniziati nel 2002, si sono conclusi nel 2006. Sono già state programmate la sistemazione del parco e la ristrutturazione di chiesa, foresteria e palazzina direzionale.

La Fondazione è partner dell'Azienda Ospedaliera di Alessandria con una partecipazione del 37,5% al capitale sociale di € 20.656.552

>> www.borsalino2000.it

Veduta del Centro Riabilitativo

Valenza Anziani

La struttura, che ha una disponibilità di 60 posti letto, è stata realizzata per accogliere anziani non autosufficienti. Il Comune, con apposita convenzione, ne ha affidato la gestione socio - sanitaria alla Casa di Riposo l'Uspidalì di Valenza. I lavori, iniziati nel 2002, sono stati ultimati nel 2006.

La Fondazione, coinvolta nell'iniziativa unitamente al Comune di Valenza ed ai soci fondatori, ha sostenuto il progetto con un intervento pari a 866.500 euro.

Cattedrale di Alessandria

Cattedrale di San Pietro ad Alessandria

Gli interventi di restauro delle parti pittoriche ed architettoniche di pregio hanno riguardato l'abside, il transetto, il presbiterio, le navate centrale e laterali, il prezioso coro ligneo e la statua della Madonna della Salve, patrona della città.

I lavori, iniziati sin dal 1992, sono stati ultimati nel 2006 ed hanno comportato un impegno finanziario da parte della Fondazione di circa 1.000.000 di euro.

Duomo di Casale Monferrato

I lavori, inaugurati in occasione del nono centenario della consacrazione, hanno interessato il restauro architettonico del nartece del Duomo e l'inserimento di tre opere dello scultore contemporaneo Guido Lodigiani: il fonte battesimale, il candelabro per il cero pasquale e l'icona della Trinità.

I lavori, iniziati nel 2002, sono stati ultimati nel 2006 ed hanno comportato un impegno finanziario da parte della Fondazione di circa € 420.000

Complesso Valenza Anziani

Nartece del Duomo di Casale

Grand Hotel di Acqui Terme

Grand Hotel Nuove Terme

Nel 2001 e 2002, un attento lavoro di ristrutturazione ha permesso di riportare all'antico splendore il Grand Hotel, edificato nel 1892. L'immobile, dotato di un moderno complesso termale, è divenuto un importante punto di riferimento nel campo della attività riabilitativa.

Della compagine sociale fanno parte: Regione Piemonte, Comune di Acqui Terme, Cassa di Risparmio di Alessandria spa oltre alla Fondazione presente con una partecipazione del 2,19 %

>> www.termediacqui.it